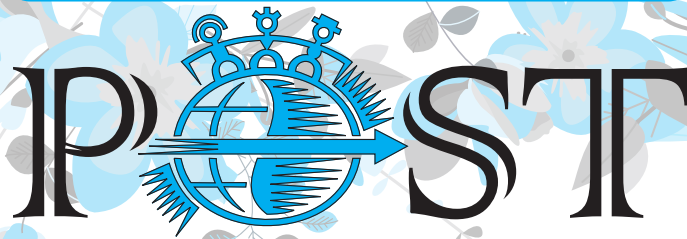




S O V I Z Z O



WE ♥ TINO

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotozzi. Stampato in proprio.

A CURA DI PAOLO FONGARO

n. 288 - 03.03.2018

W LE DONNE, W DILETTA!

Una serata memorabile. La definizione non brilla di originalità, ma l'ultima edizione del Podio di Sovizzo dello scorso 23 febbraio è stata davvero un momento indimenticabile. Gli ingredienti di un così fulgido successo? Non solo la grandissima presenza di pubblico, l'organizzazione perfetta con l'ottima conduzione di Mario e Chiara, il toccante accompagnamento musicale di Silvia ed Eleonora, il tintinnare di applausi e medaglie, di impegno e sudore. La magia della serata si può forse racchiudere in due sapori tra i più inebrianti che una comunità possa imbandire per i suoi ospiti: la gratitudine e l'emozione, esaltate anche dalla presenza e le emozionanti parole di una straordinaria campionessa come Sara Simeoni. Eravamo moltissimi a dire grazie ad autentici campioni di vita, sport e solidarietà. Ed ancor più eravamo emozionati, perché nello sguardo di molti si percepiva ancora una volta di quanto sia meraviglioso vivere a Sovizzo. Tra le tante

immagini scattate dall'amico Daniele Dal Bianco ne abbiamo scelta una con un pensiero rivolto all'imminente otto marzo: tre donne, tre campionesse, tre meravigliose persone. La grande Sara Simeoni abbraccia Rebecca Lonedo e Diletta Fortuna. Sembrava quasi un passaggio di testimone, anzi di luce olimpica tra creature meravigliose che - solo tra loro - riescono con la complicità di un semplice sguardo a parlarsi di gloria e fatica. E questo abbraccio è stato un talismano di straordinaria efficacia soprattutto per la nostra Diletta Fortuna che due giorni dopo a Rieti si è laureata campionessa italiana di lancio del disco nella categoria Under 20. Ecco il racconto dell'impresa nella cronaca dal Giornale di Vicenza: "Il freddo non spaventa Diletta Fortuna. La discobola vicentina conquista il secondo titolo italiano in carriera e il primo a livello under 20 alla rassegna nazionale invernale di lanci lunghi che ha avuto luogo lo scorso

25 febbraio allo stadio Raul Guidobaldi di Rieti. Fortuna (AV Despar) sta seguendo le orme del padre Diego, suo allenatore e pluricampione italiano della specialità, ed è balzata agli albori della cronaca nell'estate dello scorso anno quando vinse l'oro al Festival della Gioventù Europea di Gyor (Ungheria) con il nuovo sensazionale primato di 50m23, la seconda miglior prestazione italiana di sempre tra le under 18 dietro solo a Sidney Giampietro (Cus Pro Patria) che il 25 settembre 2016 ad Orvieto ha ottenuto la misura di 51m39. A Rieti la vicentina - allieva al secondo anno - di AV Despar si presentava con la terza misura tra le iscritte, 42m97, ottenuta a Mestre nella seconda fase veneta dei campionati invernali di lanci lunghi. Nonostante la pedana bagnata e le temperature rigide Fortuna ha messo il sigillo alla gara under 20 già al primo lancio con 45m79 per poi dimostrare una continuità di rendimento nei successivi lanci. In condizioni simili conquistò il primo tricolore da cadette nel 2016 a Cles. La prestazione di Rieti regala, in un sol colpo, alla vicentina il minimo per i campionati europei under 18 in programma proprio a Gyor (5-8 luglio), fissato dalla federazione italiana a 44 metri

e la seconda convocazione azzurra in occasione del triangolare internazionale under 20 di Nantes del prossimo 3 marzo dove ci saranno anche i compagni di squadra Andrea Marin e Margherita Zuecco. "Sono contentissima del titolo - racconta Diletta - anche se sono un po' delusa per la misura. Viste le condizioni della pedana, resa un po' scivolosa dalla pioggia, e le temperature rigide, ho cercato di lanciare in sicurezza cercando la tecnica. In condizione diverse avrei potuto sicuramente lanciare di più. La settimana prossima sarò a Nantes per il triangolare e poi continuerò a lavorare per arrivare al meglio agli Europei under 18 dove ritroverò la mia pedana preferita. Fare bene a Gyor vuol dire ambire a prendere parte ai Giochi Olimpici giovanili estivi di Buenos Aires in programma dal 6 al 18 ottobre".

Il sorriso di Diletta è il fiore più bello che abbiamo scelto di regalare a tutte le donne, partendo da Sovizzo fino all'angolo più sperduto del mondo. Le abbracciamo tutte: con amore, gratitudine e tanto rispetto. Ad maiora!

Paolo Fongaro



Il colore di questo numero è volutamente rosa. È l'ormai consueto, dolce omaggio a tutte le sovizzesi ed alle lettrici di Sovizzo Post. Il baciamento di questo giornale all'altra metà del cielo si può riassumere pure nella foto qui a lato, immagine che racchiude idealmente il sorriso delle nostre donne al termine della memorabile edizione del Podio di Sovizzo. Senza dimenticare che le nostre meravigliose donne vanno amate, onorate e rispettate ogni giorno dell'anno. È inevitabile parlare anche dell'altro grande evento di questo fine settimana: le elezioni politiche con cui rinoveremo i due rami del parlamento nazionale. Voteremo nella sola giornata di domenica 4 marzo, dalle ore 7 alle 23, presso i consueti seggi. Ci verranno date due schede elettorali: rosa per la Camera e gialla per il Senato. Quest'ultima verrà consegnata solo agli elettori che avranno compiuto 25 anni di età: i più giovani potranno infatti esprimere la loro preferenza solo per la Camera dei Deputati. Ricordiamoci ovviamente di portare con noi un documento di identità valido e la tessera elettorale. Nel caso quest'ultima

FEDERICA GALVANIN

Psicologa
ad indirizzo
cognitivo-
comportamentale



Esegue trattamenti brevi con
pacchetti di 10 sedute per:

- disturbi di ansia
- depressione e sfera emotiva
- fobie
- ossessioni
- gestione dello stress
- corsi di rilassamento e mindfulness
- smettere di fumare / bere e gambling
- disturbi alimentari
- problematiche di crescita e scolastiche
- metodo di studio

Email: galvaninfederica@libero.it
Telefono 3471107318
Pagina fb: Psicologa a Vicenza
Riceve su appuntamento a Sovizzo

LE SEDUTE SONO SCONTATE
DEL 10% NEL MESE DI FEBBRAIO

Riva Gomme S.R.L.

VENDITA e ASSISTENZA PNEUMATICI - LAVORI DI PICCOLA MECCANICA - CENTRO REVISIONE

OFFERTA PNEUMATICI ESTIVI/INVERNALI

FUORI TUTTO

VEDI ESEMPI SUL RETRO

Via del Progresso, 1 (Z.I.) - 36050 SOVIZZO (VI) - Tel. 0444.376300 - rivagomme.srl@gmail.com

ORARIO DI APERTURA:

LUN.-VEN. 7.30-12.30 / 13.30-19.00 / SAB. 7.30-12.30
aperto anche sabato pomeriggio nei mesi di marzo, aprile e maggio

Driver

Pneumatici & Assistenza

CENTRO REVISIONE VEICOLI

POT. 1000 - 1300CC - 1600CC - 2000CC



OFFERTE PROMO

4 PNEUMATICI 205/55 R16

PIRELLI P7 CINTURATO 91 V	€ 300
MICHELIN SAVER 91 V	€ 340
BRIDGESTONE T001 91V	€ 300
CONTINENTAL CONTIPREMIUMCONTACT5 91V	€ 340
FORMULA 91V	€ 260
FALKEN ZE 914	€ 260

4 PNEUMATICI 225/45 R17

PIRELLI PZERO NERO 4T 91Y	€ 400
MICHELIN PILOT SPORT 4 91Y	€ 470
MICHELIN ENERGY SAVER 91Y	€ 450
BRIDGESTONE T001 - S001 91Y	€ 400
CONTINENTAL CONTIPREMIUMCONTACT5 91Y	€ 450
FORMULA ENERGY 91Y	€ 290
FALKEN FK10 91Y	€ 330

LE MARCHE ELENcate SONO DISPONIBILI
ANCHE IN TUTTE LE ALTRE MISURE SU RICHIESTA!
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO 2018 E/O ESAURIMENTO SCORTE
PREZZI COMPRESIVI DI IVA, MONTAGGIO, BILANCIATURA E PFU

PIRELLI

MICHELIN

BRIDGESTONE

Continental

VEDESTEIN

FORMULA

Firestone

HANKOOK



fosse completa o smarrita, basta recarsi all'ufficio anagrafe del comune che rimarrà aperto e disponibile per l'intera durata della consultazione.

Tra le novità introdotte dal cosiddetto "Rosatellum" (la nuova legge elettorale), vi raccontiamo di una autentica curiosità. Per la prima volta verrà utilizzata una scheda elettorale antifrode, ovvero nella scheda sarà presente un 'tagliando antifrode' per impedire il voto di scambio usando schede già votate. Il tagliando servirà a rafforzare la regolarità del voto ed evitare tentativi di manipolazione o, peggio, condizionamenti del voto da parte esterna, ad esempio dalle mafie. Proprio su questo terreno nei giorni scorsi il ministro Minniti ha ricordato che le mafie "votano e fanno votare", e ha ribadito il massimo impegno su più fronti contro eventuali tentativi di condizionare il voto. La nuova legge prevede quindi l'introduzione di un tagliando con un codice, che verrà verificato dallo scrutatore dopo il voto. L'elettore non dovrà più inserire la scheda nell'urna, come è stato fino ad oggi, ma dovrà consegnarla al presidente del seggio. Solo dopo il controllo il presidente inserirà la scheda nell'urna che - dopo aver staccato il tagliando - tornerà ad essere perfettamente anonima.

Solo a verifica ultimata e accertata la corrispondenza, la scheda verrà inserita - dal presidente, ribadiamo - nell'urna. E l'elettore potrà lasciare il seggio. Teoricamente non ci sarà più quindi la possibilità di scattare foto di elettori sorridenti nell'intento di inserire la scheda nell'urna, magari per immortalare il primo voto dei neo diciottenni.

Pensando alla imminente consultazione elettorale, ripesco tra i miei appunti una riflessione che scrissi cinque anni fa alla vigilia delle elezioni politiche. La condivido volentieri, fosse solo anche per l'attualità del suo contenuto: "Siamo sempre più disillusi e stomacati (per usare un eufemismo), però anche questa volta credo proprio si debba andare a votare. Facciamolo magari tappandoci il naso. Ogni volta che vediamo allestire i seggi elettorali, sforziamoci anche di ricordare con gratitudine tutte quelle persone che hanno dato la vita per consentirci di usare l'unica arma democratica a nostra disposizione: il voto.

Infine ripenso al fatto che chi non va a votare lascia decidere - anche per il proprio futuro - alla folla. E quasi sempre, come accadde duemila anni fa davanti a Ponzio Pilato, alla fine la folla sceglie Barabba...."

Buon voto a tutti: che vinca il migliore e soprattutto che vinca l'Italia!

Paolo Fongaro per la Redazione di Sovizzo Post

MI SPIEGHI LE ELEZIONI, PAPA'?

"Papà, ma quando inizia la primavera?"

"Il 21 Marzo, tesoro."

"Ma perché tanti dicono che il brutto finisce il 4 Marzo?"

"Mmmm... forse perché sperano nel buon esito delle elezioni politiche."

"E cosa sono?"

"Praticamente tutti gli italiani grandicelli domenica sceglieranno con un voto chi guiderà il governo italiano nei prossimi cinque (forse) anni. Vanno nelle scuole come la tua, prendono un cartellino colorato pieno di simboli. Scelgono quello che preferiscono, ci fanno una crocetta sopra, consegnano il tutto e tornano a casa."

"Quindi è per questo che non si va a scuola lunedì. Che bello! Viva le elezioni allora!"

"Bene dai, qualcuno lo facciamo felice a prescindere..."

"Però, papà, tu non sei felice di andare a mettere questa crocetta?"

"Io... ehm... sì sì, più di tutto sono felicissimo di POTERLO fare."

"Perché? Chi non può farlo?"

"Eh Amore, questa è la roba bella. Votare è un DIRITTO sacrosanto, guadagnato però col sangue dei nostri nonni. Noi italiani non si poteva votare prima della fine della seconda guerra mondiale, tipo ottanta anni fa. Era già tutto deciso e dovevi fartela andare bene altrimenti erano guai. Se erano buoni ti facevano solo ingoiare olio di ricino, se erano meno buoni ti facevano sparire."

"Ti uccidevano?"

"Sì, anche. La libertà, di votare e non solo, ce la siamo sudata, per questo abbiamo il DOVERE di fare quella crocetta sul foglio. È uno scarabocchio che disegna la Libertà. E purtroppo ancora oggi esistono realtà in cui non è possibile farlo o dove la scelta è forzata. O dove possono votare solo gli uomini."

"E le donne no?"

"In alcuni paesi, ahimè, sì. Avessero sempre avuto diritto di voto le donne al posto degli uomini probabilmente ora staremmo vivendo un mondo migliore. In un cantone della vicina Svizzera il suffragio femminile lo si è ottenuto solo nel 1996. In Italia le prime elezioni libere con donne e uomini assieme si celebrarono il 2 Giugno 1946 con il referendum istituzionale, in cui gli italiani dovevano scegliere se tenere ancora il re o istituire la Repubblica. Pensa che le signore erano invitate a presentarsi al seggio senza rossetto sulle labbra perché allora la scheda veniva incollata inumidendola con la saliva, come un francobollo, e senza volerlo avrebbero potuto lasciarvi un po' di rossetto rendendo così il voto riconoscibile e quindi nullo."

"E chi ha vinto?"

"La repubblica, giustamente. Perché è cosa-pubblica, di NOI tutti. Mentre il re, la regina e il castello incantato appartengono alle favole. Ed essendo roba nostra possiamo decidere NOI cosa farne, anche quando ti raccontano la favoletta del governo nostrano non eletto dal popolo."

"E quindi con la crocetta tu scegli delle persone."

"Esatto, scelgo dei condottieri e il loro capitano. Facciamo finta che l'Italia sia una grande nave, uno splendido veliero colmo di marinai. Durante le elezioni politiche noi non siamo la mano di un gigante marino con il potere di afferrare la barca scagliandola altrove, ma solamente la corda che orienta le vele verso il vento opportuno. La nave vira lentamente, con fatica, da una parte o dall'altra a seconda di quello che decide il suo popolo, secondo la sua aspirazione e i propri ideali. Per questo è importante tirare quella corda, perché anche se non sembra, la nave si sposta."

"E chi vincerà?"

"Eh... boh. Ci sono delle cosucce da aggiustare, tipo la lunghezza della corda, il numero di vele da dispiegare e gli strumenti che leggono il vento. Di solito qui non perde mai nessuno e molto probabilmente questa volta vinceranno tutti... ma sicuramente trionferà la libertà, la democrazia, perché tutti, donne e uomini adulti, possiamo dire la nostra."

"E chi non vuole votare?"

"Può farlo. Il problema di questi tempi è che superficialmente si tende a considerare tutti i candidati uguali, uno vale l'altro e tutti fanno schifo. Per cui molti non esprimono preferenza, in realtà facendo errore enorme. Io sono convinto che vi siano delle ciurme pericolosissime e che sia mio DOVERE contrastarle. Come

penso vi siano marinai con un certo senso del DOVERE che possono migliorare cose che ritengo importanti, anche se lentamente. Dovere, dovere, dovere. Votare, oltre che un diritto, è un DOVERE CIVICO sancito dalla costituzione. Come te hai la possibilità, il diritto quindi, di andare a scuola a studiare, hai pure il dovere d'impegnarti nello stesso per divenire adulta consapevole."

"Ma la maestra la chiama scuola dell'obbligo! Anche se non volessi dovrei andarci per forza."

"Sì, a scuola sì. Perché purtroppo esistono anche genitori irresponsabili che non avrebbero interesse a mandare i figli a scuola..."

"Come i genitori che non vogliono i vaccini?"

"Sì, esatto, brava. Sono stati costretti a introdurre l'obbligo perché troppi genitori sfuggivano al dovere."

"E perché non vogliono vaccinare i propri figli?"

"Perché probabilmente hanno studiato poco o male... appunto per questo è importante impegnarsi a scuola... e votare. Bene."

"E te chi voterai domenica?"

"Io vot..."

"Basta che non voti quel tale Burian! Ne parlano tutti e mi ha messo una gran paura!"

"..."

Marco Ponzo

MONTE SAN PIETRO: PRECISAZIONI

Chiediamo ospitalità a Sovizzo Post per condividere con i lettori alcune osservazioni in merito agli ormai noti edifici costruiti in località Monte S. Pietro vicino l'Ossario e circa il costo della Giunta Comunale.

1 - Nel 2002 l'area in questione è stata doverosamente considerata residenziale perché in realtà allora era già totalmente edificata da oltre vent'anni e ancora classificata come zona agricola, tale area è stata confermata nel P.A.T. (Piano Assetto del Territorio) adottato dall'Amministrazione "Munari" nel 2011 senza particolari ulteriori prescrizioni.

2 - Gli articoli apparsi nei recenti Sovizzo Post, a firma dell'Assessore all'edilizia privata, urbanistica e lavori pubblici e a firma dell'Amministrazione Comunale (Sindaco), insistono sul fatto che la colpa della nascita del cantiere che ha rovinato il profilo di Monte S. Pietro per sempre sia da attribuire alle deroghe previste dal Piano Casa della Regione.

3 - Abbiamo preso visione del progetto presso l'Ufficio Tecnico del Comune dove il tecnico ha spiegato che lo stesso con le successive varianti non usufruiva delle deroghe previste dal Piano Casa. Ma allora questi amministratori hanno mai guardato il progetto in Comune prima di fare certe considerazioni?

4 - Ribadiamo che a tutela della collina e dell'Ossario si poteva intervenire ma ciò non è stato fatto. L'assessore con delega anche all'edilizia privata non può limitarsi ad occuparsi solo di fare Piani ma dovrebbe pure sorvegliarne la loro applicazione ed eventualmente correggerne gli effetti in maniera costante e scrupolosa (è pagato anche per fare questo).

5 - Se la matematica non è un'opinione neanche l'italiano lo è: abbiamo sostenuto che "la Giunta costa quasi 100.000,00 euro all'anno". Ebbene il bilancio di previsione a nostra disposizione stanziava 100.060,00 euro per le spese relative agli organi istituzionali senza specificare le voci di spesa soprattutto quelle riferite alla Giunta. Abbiamo quindi richiesto un prospetto extra

contabile, fornitoci dalla ragioneria del Comune, dove risultano le spese previste. Confermiamo che le spese per le indennità di carica per la Giunta, sono pari a 69.300,00 euro, tuttavia vi sono ulteriori spese tra le quali l'assicurazione legale (2.470,00 euro), le spese di rappresentanza (900,00 euro), l'ufficio stampa (6.760,00 euro più 1.800,00 euro su un altro capitolo). Quest'ultima novità dell'Ufficio Stampa è stata introdotta l'anno scorso con delibera di Giunta n. 35 del 14.3.2017.

PS: La tabella extracontabile citata può essere visionata sulla nostra pagina Facebook "Gruppo Consiliare - Adesso Sovizzo". Così, tanto per sapere cosa ci costano...

Il Consiglieri Comunali
Giovanni Pretto
e Massimiliano Cracco

INSIEME SI PUÒ

Queste votazioni non sono una semplice consultazione elettorale. Sono una scelta su da che parte stare. Su un versante i valori della democrazia, dell'equità, della coesione e responsabilità sociale e civile; sull'altro versante il fai da te, il populismo, il sovranismo, il razzismo, l'integralismo e i rigurgiti fascisti spacciati per patriottismo. Mario Calabresi su Repubblica del 26.2.18 lo ha espresso molto bene: "...una campagna elettorale cupa, senza idee e con poca speranza. Una campagna rabbiosa, in cui il nulla si è alternato con mirabolanti e irrealizzabili promesse. ...Il nuovo nemico è la società aperta, vista come una minaccia, a cui si contrappongono comunità chiuse dove si costruiscono muri, ci si appropria del rosario come arma politica, si promette un ritorno a un passato ... fatto di ordine... si mette all'indice chi fa volontariato, assistenza o lavora sul campo... la predicazione della Chiesa viene tollerata. Anche da chi giura sul Vangelo senza averlo mai letto". Quanto tempo ancora in questo Paese continuerà a convivere il mix di consociativismo, rissa e trasformismo? Una campagna elettorale che per temi e personaggi sembra essere quella del 1994. Sono passati 24 anni e le promesse sono sempre le stesse. Sarà invece possibile per questo Paese progredire e proseguire con equità e giustizia su un percorso di riforme già avviato in quest'ultima legislatura? Questo paese sarà in grado di affrontare le sfide del futuro e garantire il bene comune senza farsi abbindolare da malafede, demagogia e pifferai magici? Io penso si possa fare. Insieme si può.

Maurizio Dei Zotti

UN PO' DI RISPETTO!

La lottizzazione Curti - da qualcuno soprannominata Beverly Hills - è effettivamente un bel quartiere, tranquillo, pieno di giovani famiglie e di tantissimi bambini. Purtroppo però da qualche mese è anche molto frequentata da alcuni padroni di cani (del quartiere e/o di fuori) decisamente maleducati. C'è una norma che obbliga a raccogliere gli escrementi dei propri adorati quadrupedi, ma molti evidentemente la ignorano. Non solo, ignorano anche l'educazione ed il rispetto per gli altri, visto che lasciano che i loro cani scarichino pesanti fardelli davanti ai cancelli pedonali e carrai delle nostre case. Qualcuno ha già segnalato la cosa ai vigili, che hanno detto che a breve prenderanno provvedimenti, altri sfrutteranno le riprese delle proprie telecamere per smascherare questi padroni incivili. Abbiamo la fortuna di abitare in un bel paese, cer-

chiamo di viverci anche nel reciproco rispetto. Grazie!

Lucia Gabbianelli

UN PROSECCO, GRAZIE!

Con una compagna di scuola dei vecchi tempi, che aveva in animo un curioso progetto teatrale, ci eravamo dati appuntamento in un piccolo bar della periferia di Vicenza, con un pittoresco portico affacciato sulla strada. La pioggia e il freddo ci avevano costretto a trovare posto all'interno. Ad un certo punto della nostra conversazione, la mia amica menzionò un film notoriamente in programmazione quei giorni e, contando di trovare in breve la sala cinematografica con gli orari di proiezione, allungò una mano verso il tavolo vicino al nostro, per prendere il quotidiano della nostra provincia, ripiegato e, all'apparenza, a disposizione del pubblico, come è consuetudine in tutti i locali pubblici. "Permette?" Purtroppo il giornale aveva un proprietario, vale a dire l'avventore seduto appunto a quel tavolino, il quale con una zampata sulla rivista bloccò l'ingenuo tentativo di Silvia smorzandone l'abituale sorriso. "Signora, mi scusi, ma questo giornale è mio, non è quello del bar!" E, per ribadire il concetto e spegnere sul nascere ogni obiezione o scusa, si immerse in una dubbia lettura con finta concentrazione. Silvia rimase alquanto avvilita da quell'atteggiamento a dir poco scortese, anche se ineccepibile dal punto di vista (diciamo così) giuridico, tanto che anch'io, non abbozzai alcuna reazione. C'è da dire che la vita, per fortuna, scorre anche su sentimenti, rapporti umani, cordialità che, evidentemente, si possono smarrire e allo stesso tempo scoprire, o sono vissuti in maniera differente e personale. Stavamo continuando il nostro colloquio, quando si affacciò al nostro tavolo un signore anziano appena entrato al bar, il quale, togliendosi il berretto, porse a Silvia il giornale cercato. Siamo rimasti entrambi senza parole. Evidentemente aveva assistito alla scena di poco prima, con il quotidiano negato. Uscito in strada, era andato all'edicola sul lato opposto della strada per acquistarne una copia e consegnarla alla mia amica, quasi confusa per la piacevole sorpresa. Evidentemente certi gesti hanno il gusto della cavalleria di un tempo perduto, ma fanno così bene al cuore...! Ovviamente lo invitai a prendere qualcosa con noi. "Volentieri. Un prosecco. Grazie." Familiarizzammo animatamente in un baleno e trascorremmo una bella mezz'ora in letizia. Nessun cenno da parte nostra all'uomo del tavolo accanto, che continuò imperterrito la lettura fingendo di non aver percepito qualcosa. Mi trovai a pensare che forse avrei potuto provvedere io a questa azione signorile. Ma evidentemente sto invecchiando e probabilmente mi sto adeguando al generale imbarbarimento. Comunque l'attimo era già passato. In fondo è andata meglio così. Siamo stati tutti contenti. Il barista che ha aggiunto un prosecco al conto. Il proprietario del giornale, il quale ha potuto rincasare portando con sé articoli scritti evidentemente solo per lui con il privilegio di leggerseli nella loro immacolata verginità (e che forse ha capito la lezione). Il signore anziano, il quale, pescando nella sua educazione la spinta per una buona azione, ha rimediato ad uno sgarbo verso una signora e, con la modesta spesa per un giornale, si è goduto un prosecco con patatine in allegra compagnia. È andata bene anche per Silvia, che si è trovata gratuitamente fra le mani il giornale e, per quanto attempato, un

nuovo ammiratore. È andata benissimo anche per me: il prezzo di un prosecco val bene una nuova amicizia e, soprattutto, una piccola bella storia da raccontare agli amici. I conti tornano.

Gianfranco Sinico

APPUNTAMENTI ALPINI

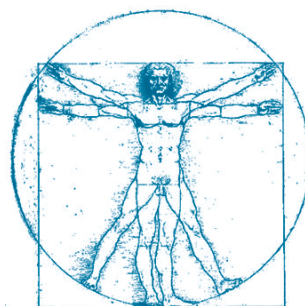
Come è noto, sabato 17 marzo cadrà l'anniversario della nascita del Regno d'Italia.

A Torino, nel lontano 17 marzo 1861, dopo l'approvazione del senato e della Camera dei Deputati, il Re Vittorio Emanuele II promulgò la legge n. 4671 del Regno di Sardegna, che diventò la legge n. 1 del nuovo Regno d'Italia, unendo di fatto sette stati, dopo la Seconda Guerra di Indipendenza e dopo la Spedizione dei Mille. Non c'era il Veneto, che sarebbe stato incorporato nel nuovo Regno d'Italia solo cinque anni più tardi, nel 1866, con modalità alquanto dibattute. Comunque la Storia ha fatto il suo corso e, come è stato fatto negli anni scorsi, gli Alpini di Sovizzo e di Tavernelle, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, intendono ricordare lo storico avvenimento con la simbolica cerimonia dell'Alzabandiera nella piazzetta adiacente alla sede municipale. L'incontro, al quale è invitata la popolazione, è previsto nella mattinata alle ore 10.30 e sarà accompagnato dal Corpo Bandistico "G. Rossini", che proporrà per l'occasione un breve concertino. Ci saluteremo poi con un brindisi. Inoltre, anche quest'anno gli Alpini, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, promuovono la "Giornata ecologica" per il pomeriggio di sabato 24 marzo: una perlustrazione in zone predeterminate del territorio comunale, in particolare quelle predisposte all'abbandono incontrollato di rifiuti, con recupero del materiale rinvenuto e rilevazione di eventuali situazioni critiche. Per chi volesse unirsi alle Penne Nere, l'appuntamento è alle ore 13.45 in Piazza Manzoni per un pomeriggio diverso e utile alla Comunità.

Gli Alpini di Sovizzo

PERSONE E TERRITORIO

"Persone e Territorio" vuole costruire futuro. È necessario riprendere ad educare per formare "società umana". Nella primavera del 2017 abbiamo riflettuto su "Laudato Si - Enciclica sulla cura della casa comune" di Papa Francesco e "La Costituzione Italiana: conoscerla, amarla, viverla e farla vivere". Oggi, 2018, offriamo l'opportunità di una seconda "scuola" civico/sociale, gratuita. Il primo incontro si è tenuto il 26 e ha riguardato un aspetto che oramai ci tocca tutti da vicino: le nuove tecnologie e l'educazione civica digitale. Fabio Piazzon, responsabile tecnico di Wifiweb, ci ha aiutati a capirne di più. Tutto questo per divenire consumatori più competenti e vigili, visto che ogni giorno siamo bombardati da proposte commerciali continue proprie relative al digitale. Durante il secondo incontro approfondiremo, anche in modo interattivo, gli orientamenti che sostanziano la responsabilità personale all'interno della società. Ricercheremo quindi insieme (terzo incontro) la strada per conquistare capacità critica che permetta alla persona di darsi dei criteri di condotta, di definire il rapporto intercorrente tra libertà individuale ed esigenze della comunità. Il quarto incontro si concretizzerà in una tavola rotonda con le Associazioni: coscienza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi, a partire dal vissuto quotidiano. Persone e Territorio



FISIOSPORT SRLS

Studio di Massofisioterapia
Recupero funzionale traumi
(spalla, ginocchia, dolori artrosici vari...)
Riabilitazione - Visite specialistiche
Kinesiologia - Preparazione atletica

Il referente **MARCO ZAUPA**
è lieto di presentare
**UNA STRAORDINARIA
NOVITÀ IN FISIOTERAPIA:
LA FISICA SPOSA
LA FISIOLOGIA!**



Una nuovissima e rivoluzionaria tecnologia consente di **ATTIVARE LE CELLULE STAMINALI in modo da favorire e stimolare PROCESSI DI RIPARAZIONE ED ANTIDOLORIFICI con delle semplici sedute ambulatoriali.**

**IL TUTTO SENZA PRELIEVI DI SANGUE
E SENZA ATTO CHIRURGICO
NESSUNA CONTROINDICAZIONE
E CON RISULTATI ECCEZIONALI**

**SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO
telefonando a: 340 7709547 - 347 4862882**

FISIOSPORT SRLS - Via Mascagni 2, SOVIZZO (sopra il supermercato Ali)
e-mail: zaupa.marco63@gmail.com

concluderà il proprio percorso con una serata, ai primi di luglio, dedicata alla Poesia e alla Musica presso il giardino della Chiesetta di San Daniele.

Di seguito potete consultare la proposta completa degli incontri, che si terranno presso la sala conferenze del Municipio alle ore 20.30:

26 marzo 2018: **PRENDERSI CURA DELLA COMUNITÀ:** iniziativa civica e solidarietà come responsabilità personale e collettiva. Relatrice: Dott.ssa Roberta Radich, psicologa e psicoterapeuta.

23 aprile 2018: **IL CITTADINO EDUCATO:** dall'IO al NO. Relatore: Dott. Carmelo Rigobello, laureato in giurisprudenza.

28 maggio 2018: **VOLONTÀ DI PARTECIPAZIONE:** il vissuto quotidiano. Tavola rotonda con Associazioni di Volontariato del Territorio

02 luglio 2018: **POESIA E MUSICA,** Emozione e Vita. Poesia con il prof. Mario Pavan; Musica con i maestri Sara Fortin (voce) e Stefano Cecchinato (chitarra).

Persone e Territorio rivolge l'invito a tutti i cittadini, sicuri che le serate, vista la competenza dei relatori, saranno molto interessanti e aiuteranno tutti noi in un momento storico alquanto difficile.

Pier Luigi Cecchinato

ASSEMBLEA SOCI PRO LOCO SOVIZZO

Con la sfilata dei carri allegorici del 25 febbraio si sono concluse le attività del direttivo, eletto nel 2014. Quattro anni intesi di attività e di soddisfazioni, che l'intero gruppo della Pro Loco Sovizzo ha vissuto in questo mandato ormai in

scadenza.

L'Assemblea del 12/03/2018 assume quindi non solo il consueto significato di ritrovo dei soci per valutare il 2017, ma sarà il momento per fare una riflessione, con tutti, su questi 4 anni e sul futuro dell'Associazione. Tutte le iniziative e le emozioni trasmesse possono essere racchiuse in poche parole e concetti: "al servizio della comunità di Sovizzo".

Non sarà certo questo il luogo per ringraziare uno ad uno tutti i consiglieri e gli amici del gruppo allargato che hanno mantenuto fede alla missione della Pro Loco Sovizzo: valorizzazione del territorio, promozione dei suoi prodotti e delle sue bellezze e promozione sociale, intesa come dedizione al volontariato e all'aiuto reciproco. Ci piacerebbe che chiunque abbia a cuore la Pro Loco e il nostro paese, venisse all'assemblea per ringraziare coloro che si sono dedicati con passione, tenacia, competenza e simpatia alle più di 10 attività, che ogni anno sono state proposte a tutti i cittadini di Sovizzo e non solo.

Ringraziare coloro che magari non ci saranno più nel prossimo Direttivo, ed augurare al nuovo CdA pieno sostegno e tanta fortuna per l'incarico bello ed impegnativo che si appresterà ad affrontare.

Pertanto tutta la popolazione di Sovizzo è invitata ad assistere all'assemblea del 12/03/2018 in prima convocazione alle ore 20.00 e in seconda alle 20.30 presso la sala delle conferenze del Municipio. Verranno approvati il bilancio consuntivo e previsionale e si procederà alle votazioni per l'elezione dei 9 nuovi consiglieri (può votare chi è in regola con il

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Inaugurazione pista ciclopeditone del Retrone

L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza sabato 10 marzo alle ore 10.00 all'inaugurazione della nuova pista ciclopeditone del Retrone che collegherà i Comuni di Sovizzo e di Creazzo. Ritrovo e partenza all'inizio della pista in Via Roma a Sovizzo.

Assemblea pubblica

L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza Martedì 6 marzo alle ore 20.45, nella Sala Conferenze Comunale, alla presentazione del redigendo bilancio 2018.

Festa della donna

In occasione della Festa della Donna, l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica presentano lo spettacolo teatrale "Dove vai tutta nuda?" di G. Feydeau presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo, venerdì 9 marzo 2018 alle ore 20.45. Ingresso libero.

Lungo la strada del ritorno

L'amministrazione comunale invita venerdì 16 marzo 2018 alle ore 20.45, in Auditorium alla proiezione del documentario commemorativo realizzato dall'Associazione storico-culturale "Tracce di Memoria", in ricordo del 75° anniversario della ritirata di Russia. Ingresso libero.

157° Anniversario Unità d'Italia

I Gruppi Alpini di Sovizzo e di Tavernelle e l'Amministrazione Comunale invitano sabato 17 marzo 2018 alle ore 10.30, nella Piazzetta delle Poste di Sovizzo al 157° Anniversario dell'Unità d'Italia.

tesseramento del 2017 e 2018).

Ci sarà poi la possibilità di diventare soci non solo per farvi sentire vicino a noi, ma anche per sostenere concretamente la Vostra Pro Loco. La Pro Loco è di Sovizzo, è di tutti Voi! Fatevi sentire, fatevi vedere!

Il Consiglio di Amministrazione della Associazione Pro Loco di Sovizzo

SISTEMA MUSEALE: PREMIAZIONE DI IDEE

Nel pomeriggio di sabato 24 febbraio, presso la Sala Conferenze del Municipio di Sovizzo, si è tenuto l'evento di premiazione dei progetti vincitori del Concorso di Idee organizzato dal Comune di Sovizzo, in collaborazione con il Sistema Museale Agno-Chiampo, per l'individuazione di idee progettuali per la realizzazione di una sede museale all'interno della Biblioteca Civica di Sovizzo.

A vincere il primo premio è stato il progetto preparato da Antonio Filippo Tandoi in coppia con Ivan Zito, che hanno incassato un assegno da 1700,00 €. Il progetto del duo di origini pugliesi, che da più di un anno lavora presso lo studio romano dell'archistar Massimiliano Fuksas, consiste nella realizzazione di una sorta di "contenitore multimediale". Grazie ad un di un sistema di tendaggi a rullo con l'utilizzo di tecnologie multimediali quali una app progettata appositamente, proiezioni in 3D e QR Code, il progetto si propone di raccontare la storia di Sovizzo partendo dall'antichità ai nostri giorni facendo letteralmente immergere lo spettatore nel percorso storico dell'area archeologica sovizze. Uno degli aspetti più interessanti di questa proposta è la sua flessibilità.

Grazie alla semplice rimozione di questi sipari multimediali sarà infatti possibile continuare ad utilizzare gli spazi museali per le normali attività, quali ad esempio i laboratori didattici per ragazzi.

Il secondo premio, con relativo assegno da 800,00 €, è andato invece a due ragazze che hanno radici proprio a Sovizzo. Margherita Cracco e Luisa Zanotto si sono aggiudicate il meritato riconoscimento grazie ad un progetto che prevede l'utilizzo di una linea del tempo interattiva che gli utenti possono scorrere e scoprire tramite schermo LIM o su apposite colonnine interattive. A questa si aggiungono delle tabelle esplicative della storia di Sovizzo e un plastico dell'area archeologica, che sarà idealmente unita da un sistema di originali indicazioni proprio al museo, per far davvero toccare con mano la storia del paese ai visitatori.

Il terzo gradino dell'ideale podio è stato invece appannaggio di Giulia Nelli, cui è spettato un assegno da 500,00 €. Il progetto della giovane studiosa prevede un allestimento scenografico immersivo che sia fruibile anche ai non vedenti grazie all'utilizzo, insieme ai pannelli grafici e un tavolo con schermo multi-touch, di schede tattili e copie tridimensionali dei reperti rinvenuti nell'area archeologica. Menzione speciale infine per un quarto progetto, figlio anche questo di un gruppo di lavoro made in puglia. Fabiana Dicuonzo e Giuseppe di Resta si sono aggiudicati il riconoscimento da parte della giuria per l'originalità della proposta elaborata, che presenta uno studio di una linea del tempo interattiva e immersiva che faccia prendere "vita" alle pareti della sala museale, per dialogare in maniera coinvolgente con il visitatore.

A tutti i premiati è stato fatto dono di una copia del libro "Sovizzo e le sue genti. Storia di un villaggio rurale alle sorgenti del Retrone" di Aristide Dani. "Con questa premiazione - dichiara Marilisa Munari, sindaco di Sovizzo - abbiamo voluto dare maggiore risalto al passo finale di questo concorso di idee. Il nostro obiettivo con questo bando era quello di conciliare il passato, il presente e il futuro di Sovizzo fungendo da punto di unione tra l'attuale sito storico dell'Età del Rame e la Biblioteca. Grazie agli aspetti multimediali dei progetti vincitori del concorso il piano terra della biblioteca si avvicinerà ancora di più agli utenti più giovani."

"Quello che ci ha maggiormente colpiti come giuria - commenta Cinzia Rossignoli, funzionaria della Soprintendenza Archeologia del Veneto - è stata la grande creatività dimostrata da parte di tutti i candidati, aspetto da noi molto apprezzato. L'intento è che

questo museo multimediale diventi un luogo polivalente che aiuti a testimoniare l'eccezionalità del patrimonio di Sovizzo."

"La finalità del concorso - dichiara Roberto Ghiotto, rappresentante del Sistema Museale Agno-Chiampo - non era quello di trovare un progetto fatto e finito, ma quello di avere un concreto apporto di idee per la realizzazione. Ne abbiamo trovate di molto interessanti, e si può dire che il Comune di Sovizzo abbia fatto centro con questo concorso, perché ora per la realizzazione si troverà ad avere a disposizione degli elaborati pronti a essere finalizzati per la messa in opera."

Ufficio Stampa
del Comune di Sovizzo

GITA COMMEMORATIVA

Un gruppo di Sovizzesi appassionati di storia, in occasione del centenario della Grande Guerra, ha organizzato una gita in pullman per visitare i siti di Caporetto e Redipuglia per domenica 22 aprile 2018. Per qualsiasi informazione sui dettagli della trasferta e per le adesioni (la quota di partecipazione è di euro 65,00) è necessario contattare Luciano (348.1209719) o Francesca (347.5513591).

Gli organizzatori

CANTANDO IN TALIAN

Giorgia Miazzo espone i risultati di una ricerca più che decennale realizzata sul campo italo-brasiliano e il progetto di valorizzazione e promozione della storia, lingua, cultura, musiche, canti e testimonianze dell'emigrazione veneta in Brasile. Alla scoperta dei veneti in Brasile per celebrare un viaggio epico ed eroico. Si tratta di un lavoro relativo al fenomeno dell'emigrazione veneta in Brasile e dell'eredità culturale e sociale del popolo oriundo nelle nuove terre di stabilizzazione. La tradizione, gli usi e i costumi, le musiche e soprattutto la lingua diventano ancora oggi il filo conduttore ideale tra le fasi di migrazione dei decenni 1880-1950 e le nuove generazioni di discendenti. Il progetto si sviluppa attraverso un percorso professionale, svoltosi tra Italia e Brasile con interventi e attività di docenza presso università, pubbliche amministrazioni, associazioni culturali, nelle sette province venete e negli stati brasiliani del Rio Grande do Sul, Santa Catarina, Paraná, Minas Gerais, Espírito Santo e San Paolo, in particolare: Università UFSC di Santa Catarina, UEL nel Paraná e UERJ a Rio de Janeiro, circoli e associazioni COMVERS, COMVESC, FAVEP, Associazioni di Veneti, Trevisani, Bellunesi, Vicentini, Veronesi, Polesani,

Veneziani e Padovani nel Mondo e la Regione Veneto. Il progetto ha inoltre ricevuto importanti premi, oltre che segnalazioni di articoli e saggi in diverse televisioni, tra le quali la RAI e TV locali, radio, giornali, testate e riviste italiane e brasiliane e innumerevoli conferenze tra Italia e Brasile.

Questa ricerca diviene una pubblicazione atta a far conoscere alle nuove generazioni cosa significa emigrare e dover abbandonare il proprio paese alla ricerca di fortuna nella cantata e sognata "Mèrica".

Si tratta di un viaggio di sola andata verso nuove opportunità, ma denso di sacrifici e difficoltà che segnano e trasformano l'immaginario di chi molti anni fa con una valigia di cartone e tanto coraggio ha lasciato la propria terra e la famiglia con la speranza di un futuro migliore. Oggi è ancora forte il legame con la terra di origine, tanto che tuttora il talian (veneto) è parlato da quasi due milioni di italo-brasiliani, risultando essere un legame vivo e utile per rafforzare le relazioni socio-economiche e professionali tra istituzioni, imprenditoria e comunità locali. Tale percorso diviene uno strumento didattico e di studio della lingua e cultura veneta, raccontato per mezzo di musiche tradizionali e contemporanee, una preziosa raccolta fotografica che rappresenta fedelmente l'evoluzione delle comunità venete in Brasile e attraverso alcuni focus culturali che promuovono e descrivono la ricchezza del territorio veneto.

Giorgia Miazzo è nata a Padova. È docente, interprete e traduttrice, scrittrice, giornalista e group leader. Interessata alla cultura dell'America Latina, ha vissuto nella Repubblica Dominicana e in Brasile. Ha interagito con varie realtà dei paesi in via di sviluppo nelle Americhe, quali Messico, Cuba, Honduras, Venezuela, Perù, Cile, Paraguay, Uruguay e Argentina, e in Africa, come l'Angola e il Senegal.

La sua passione e sensibilità unite alla padronanza di alcune lingue, l'hanno portata a confrontarsi con le comunità italiane all'estero e a plasmare l'enorme bagaglio culturale, umano e professionale raccolto nelle sue ricerche antropologiche e linguistiche.

Oltre a molti articoli su giornali e riviste specializzate in Italia e all'estero, ha scritto i seguenti libri: Cantando in talian. Imparar el talian co la mùsica e Scoprendo in talian. Viaggio di sola andata per la Merica, ed. 1° (2014) e ed. 2° (2015); Descobrido o talian, 2015, I miei occhi hanno visto. Storie di sguardi ed emozioni di viaggiatori e migranti, 2015; Le grandi migrazioni. Dal nord Italia al Brasile, 2016.

Gli organizzatori

